

**L'Osservatorio CeRIMP sugli infortuni e le malattie professionali:  
un servizio informativo regionale per il monitoraggio della salute dei lavoratori**

Firenze, 18 giugno 2024

**Le iniziative per una corretta informazione  
nel Settore della Prevenzione nei luoghi di lavoro**

Ing. Giovanna Bianco

Settore Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita e di Lavoro

Regione Toscana



Regione Toscana

**Direzione  
Sanità Welfare e Coesione Sociale**

*Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede.*

*(Papa Francesco)*

*Ottenere informazioni da Internet è come servirsi un drink da un idrante.*

*(Mitchell Kapor)*



# LA FORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE



# Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025

## DGRT 1406 del 27/12/2021

***II MACRO OBIETTIVO 4 – Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali***

***13 Obiettivi strategici***

***23 Linee strategiche di intervento***

***3 Programmi Predefiniti:***

- **PP6:** Piano mirato di prevenzione
- **PP7:** Prevenzione in edilizia ed agricoltura
- **PP8:** Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

**PER OGNI PROGRAMMA PREDEFINITO SONO FISSATI PER OGNI ANNO  
OBIETTIVI TRASVERSALI E OBIETTIVI SPECIFICI**



# L'importanza dell'informazione nel PRP 2020-2025

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Indicatore: **INTERSETTORIALITÀ**

Formula: Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del **Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008**

Standard: Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali

Indicatore: **FORMAZIONE INCENTRATA SU METODOLOGIE EFFICACI DI VERIFICA DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Formula: Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione

Standard: Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)

Indicatore: **COMUNICAZIONE**

Formula: Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio

Standard: Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti

## OBIETTIVI SPECIFICI

Ognuno dei tre programmi predefiniti (PP6 PP7 PP8) ha obiettivi specifici annuali relativi a corsi di **FORMAZIONE E COMUNICAZIONE**



# LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE TRAMITE IL COMITATO REGIONALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (art. 7 D.Lgs. 81/08)

Nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento sulla sicurezza sul lavoro la Regione Toscana si confronta con gli altri Enti competenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e con le parti sociali al fine di condividere le principali strategie di intervento, i piani e programmi specifici.

Componenti del comitato:

- **Regione Toscana (coordinamento politico – Presidente/Assessore alla Salute)**
- **Aziende USL – Aree Funzionali PISLL**
- Prefettura di Firenze
- Ispettorato del Lavoro
- INAIL
- INPS
- ARPAT
- Vigili del Fuoco
- Ufficio Scolastico Regionale
- Direzione Marittima di Livorno
- Ufficio di Sanità Area e Marittima (USMAF)
- Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Sett.
- Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale
- ANCI sezione Toscana
- UPI Toscana
- Organizzazioni sindacali più rappresentative
- Organizzazioni datoriali più rappresentative

## RIUNIONI TRIMESTRALI:

- Aggiornamento su ispezioni
- Monitoraggio infortuni e malattie professionali
- Comunicazione stato di attuazione PRP
- Comunicazione su azioni regionali di prevenzione



# LA FORMAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

- **Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (DGR 944 del 13/09/2021) – prorogato 2024**

Programmazione e realizzazione di iniziative formative intese quale leva strategica per promuovere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

Ambiti prioritari di intervento: comparto estrattivo e lapideo; comparto agricolo e forestale; edilizia; porti; ambito trasversale/artigianato (piccole e micro imprese artigiane); trasporti e logistica.

Corsi di formazione (anche con attività sperimentali di formazione sul campo) rivolti a: datori di lavoro e RSPP; preposti; rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS, RLST); medici competenti; formatori e tecnici che forniscono consulenza e supporto alle imprese.

- **Piano formativo regionale 2023-2024 per i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL toscane**

Rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione e redatto sulla base delle esigenze formative, anche di aggiornamento sulla base dei nuovi progetti e indirizzi regionali



# PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERREGIONALI





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle “Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell’art.13 del decreto legislativo 81/2008, come modificato dal decreto legge 21 ottobre 2021, n.146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n.215, recante le Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”.**

Rep. Atti n. 142 /CSR del 27 luglio 2022

Sempre in tema di sicurezza sul lavoro alla luce delle modifiche normative al d.lgs. 81/2008 introdotte dalla legge 215/2021, che impattano su numerosi ambiti di salute e sicurezza, in particolare sulla attività di vigilanza, conferendo all'ispettorato nazionale del Lavoro i medesimi ruoli di vigilanza in capo alle ASL, su indicazione del comitato ex art 5 del d.lgs. 81/2008, presieduto dal Signor Ministro, e così come condiviso in sede di Conferenza Stato Regioni, si ritiene opportuno strutturare un percorso di formazione e di monitoraggio per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro al fine di individuare delle procedure operative uniformi sul territorio nazionale per le attività di vigilanza.



*Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie*

**PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2022**  
**\*AZIONI CENTRALI\***

**Direzione**  
**Sanità Welfare e Coesione Sociale**



**Regione Toscana**

## OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE:

Valorizzare gli elementi convergenti dei modelli delle attività di vigilanza ordinaria, integrata e coordinata praticata nei Servizi di prevenzione Asl delle Regioni per la complementarità degli interventi ispettivi a supporto delle strategie di prevenzione nei settori a maggior rischio.

### OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Recupero ed analisi di esperienze e buone pratiche delle attività di vigilanza ordinaria, integrata e coordinata ai fini della comunicazione e trasferimento nei territori di strumenti e modelli per gli interventi

### OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Evoluzione del sistema Previs di INAIL/Regioni per l'analisi dei dati riguardanti la vigilanza e per la condivisione delle informazioni e del trasferimento di soluzioni alle aziende.

*Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*

- Recupero ed analisi di esperienze e buone pratiche delle attività di vigilanza ordinaria, integrata e coordinata
- Progettazione delle azioni di trasferimento per la condivisione delle buone pratiche
- Coinvolgimento degli operatori in eventi formativi per il confronto e la discussione sui modelli di vigilanza

*Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico*

- Raccolta delle informazioni rilevate durante i sopralluoghi
- Inserimento delle prescrizioni nella banca dati Previs
- Sintesi e analisi statistiche dell'archivio Previs
- Ritorno dei dati analizzati e comunicazione dei risultati

PRE.VI.S: IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI FATTORI DI RISCHIO LAVORATIVO ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA



Regione Toscana

Direzione  
Sanità Welfare e Coesione Sociale

# INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

CONVENZIONE QUADRO TRA INAIL E LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE  
PROVINCE AUTONOME PER L'ACCESSO AI SERVIZI SINP DENOMINATI: *FLUSSI  
INFORMATIVI, REGISTRO DELLE ESPOSIZIONI E REGISTRO INFORTUNI*

Operatore  
interregionale

soggetto  
componente  
dei gruppi di  
lavoro Inail  
Regioni

Referente/  
operatore  
regionale

soggetto regionale abilitato a visibilità  
tabelle di sintesi a livello nazionale,  
regionale per regioni diverse dalla  
propria, con disaggregazione  
provinciale, comunale e territoriale  
Asl/ATS - download massivo dati  
propria regione

Referente/  
operatore  
ASL/ATS

soggetto regionale abilitato a  
visibilità tabelle di sintesi a  
livello nazionale, regionale per  
regioni diverse dalla propria,  
con disaggregazione  
provinciale, comunale e  
territoriale Asl/ATS - download  
massivo dati proprio territorio

**Proposte formative, definite dal  
gruppo di lavoro INAIL - Regioni,  
mirate sui ruoli e profili professionali**



Regione Toscana

**Direzione  
Sanità Welfare e Coesione Sociale**

# ALCUNI PROGETTI REGIONALI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



# Progetto Rete Regionale RLS

Avviato con Decisione di giunta regionale n. 13 del 7 giugno 2004.

- E' finalizzato a supportare i RLS, attraverso iniziative di assistenza, formazione e informazione. Attualmente sono iscritti alla rete circa 1700 RLS, con i quali la Regione tiene i contatti tramite mailing list, inviando periodicamente comunicazioni, informazioni e materiali utili per l'attività di prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro.
- Il 4 agosto 2022 è stato sottoscritto un protocollo tra Regione, CGIL, CISL, UIL e USL, finalizzato a potenziare il progetto. Con il nuovo protocollo le OOSS si impegnano a promuovere tra i RLS loro iscritti, l'adesione anche alla rete regionale RLS, inviando ai RLS tutte le informazioni utili alla iscrizione e verificando periodicamente il rapporto tra numero degli iscritti al portale regionale con il numero dei RLS iscritti all'organizzazione sindacale al fine di effettuare specifiche campagne informative. Inoltre con il nuovo protocollo Regione Toscana, Cgil, Cisl, Uil e Aziende USL si impegnano a condividere i contenuti dei corsi di formazione specificatamente dedicati ai RLS, così da soddisfare più efficacemente le esigenze formative sui comparti a maggior rischio di infortuni e malattie professionali.
- **Ogni anno sono svolti tre seminari territoriali e un seminario regionale (prossimo seminario regionale 5 novembre).**
- **Periodicamente la Regione cura la pubblicazione della rivista "Bollettino RLS" che fornisce importanti informazioni ai RLS sulle modifiche normative e su tutte le attività svolte dalla Regione e dai Servizi PISLL.**

Anno XVI numero 1 – 2023

# TOSCANA RLS

Bollettino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

## RLS IN MOVIMENTO

Regione Toscana

**SOMMARIO**

Regione Toscana promuove il primo corso interregionale di "specializzazione ferroviaria" per operatori ASL, da sentiti di prevenzione	pag.2
In Toscana più sicurezza per i Riders	pag.5
Le prevenzioni degli atti di violenza al personale sanitario: l'osservatorio regionale, azioni e dati	pag.6
Le protettori degli ambulatori di Medicina del Lavoro	pag.12
Intercepto 3/23	pag.15
Sinergie istituzionali per ambienti confinati più sicuri: alvia il Protocollo regionale	pag.16
Sicurezza sul lavoro e formazione: il convegno regionale del 7 novembre 2023	pag.17
I seminari territoriali	pag.18
Dai Sindacati	pag.21
Seminario Regione Toscana dal 04/12/2023 – Il ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza: analisi della sentenza della Cassazione Penale n.38914/23	pag.21
Il Gruppo regionale Toscana RLS	pag.24

**Direttore responsabile**  
Daniela Giarelli

**Responsabile scientifico**  
Roberto Conigli

**Comitato scientifico**  
Nicola Abbacchi, Massimo Ianni Babboni, Sandra Bianchi, Clara Fecore, Simona Galati, Silvia Inossi, Sofia Lanzetta, Luciana Lorenzoni, Lucilla Lotti, Tabetu Renault, Clelia Palumbo, Laura Bai, Paolo Traversi, Paola Veroni

Realizzato dall'azienda USL Toscana Nord Ovest con la collaborazione di tutti i servizi di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Regione Toscana

Le foto e le immagini sono state gestite/forate dal relatore, dagli operatori dei servizi PISLL e da referenti della Rete Regionale Toscana RLS

Per le iscrizioni compilare la scheda al link:  
<https://www.regione.toscana.it/iscrizione-alla-rete-regionale-rls>



**Direzione**  
**Sanità Welfare e Coesione Sociale**

# Progetto per la promozione della Salute e Sicurezza dei lavoratori del trasporto ferroviario

La Regione Toscana ha istituito fin dal 2009 un Gruppo di lavoro regionale permanente, denominato “Salute e Sicurezza dei lavoratori del trasporto ferroviario”. L’esperienza regionale ha contribuito in maniera significativa all’attività del Gruppo interregionale tematico Ferrovie, istituito nell’ambito del Coordinamento interregionale sicurezza sui luoghi di lavoro, composto da rappresentanti delle Regioni e coordinato da Regione Toscana.

Con l’entrata in vigore della L. 215/2021 sono state modificate le competenze di vigilanza nel comparto ferroviario da parte delle ASL: è stato infatti fugato ogni dubbio circa la piena competenza da parte delle ASL in materia di vigilanza e ispezione su questo particolare comparto, al pari dell’Ispettorato del Lavoro.

Per questo motivo, la Regione Toscana, nel suo ruolo di coordinatrice del Gruppo Tematico Ferrovie, ha ritenuto opportuno progettare e organizzare, un **corso di formazione di livello interregionale rivolto agli operatori dei Servizi di Prevenzione delle Asl, al fine di fornire le necessarie competenze su tale comparto.** La prima edizione del corso nazionale si è svolta nell’autunno 2022, da allora sono state svolte altre sette edizioni, con il supporto e la collaborazione di INAIL Dimeila, Ministero dei Trasporti, ANSFISA, Università di Urbino, Consulta Interassociativa della Prevenzione, RFI, USL di varie parti d’Italia, RLS del comparto ferroviario.

Considerato il grosso impegno per l’organizzazione e gestione dei corsi e gli ottimi risultati raggiunti, che hanno messo in evidenza la necessità di costituire e rendere permanente il processo di formazione e specializzazione degli Operatori della prevenzione, il progetto è stato validato con un atto di giunta (DGR 1277 del 6/11/2023), che rappresenta la volontà regionale di dare prosecuzione all’attività di supporto a tutti coloro che operano per la sicurezza di questo particolare comparto lavorativo.



Al fine di riconoscere e apprezzare competenze, esperienze e professionalità delle aziende toscane nel 2023 per la prima volta, è stato indetto un concorso, rivolto a tutte le aziende toscane, per raccogliere le buone pratiche di tipo tecnico-organizzativo-procedurale per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il 10 gennaio 2023 si è tenuta presso la sede della Presidenza regionale la premiazione delle sette aziende vincitrici.

Le aziende sono state premiate con una targa e con l'autorizzazione all'utilizzo di un logo.

Nella valutazione dei progetti è stato tenuto conto dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con le finalità del bando
- Innovazione del progetto
- Investimenti in upgrade tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza
- Trasferibilità del progetto ad altri contesti lavorativi
- Efficacia prevenzionale valutabile in termini oggettivi
- Fattibilità tecnica ed economica
- Presenza di azioni e contenuti di tipo formativo/informativo
- Coinvolgimento attivo dei lavoratori e degli RLS/RLST

**EMANATO NUOVO BANDO 2024**

**SCADENZA 15 SETTEMBRE 2024**



<https://www.regione.toscana.it/-/premiazione-buone-pratiche-impresa-più-sicura>



Regione Toscana

Direzione  
Sanità Welfare e Coesione Sociale

**18 giugno 2024: OSSERVATORIO CERIMP!!!**



# CERIMP

## Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali

Istituito nel 2005 con DGRT 994 del 10/10/2005 costituisce l'osservatorio regionale per la conoscenza dello stato della salute dei lavoratori e dei fenomeni infortunistici e come tale ha una funzione di supporto tecnico-scientifico alla programmazione del settore regionale e delle aziende territoriali.

Ha l'obiettivo di quantificare, qualificare e rendere usufruibili le informazioni riferite a infortuni e malattie da lavoro.

Fornisce supporto al PISLL per l'individuazione delle azioni di intervento per il miglioramento della sicurezza sul lavoro, predisponendo periodici report su infortuni e malattie professionali e ricerche in materia di sicurezza dei lavoratori svolte a livello nazionale ed internazionale, raccogliendo documentazione scientifica, normativa, esperienze, buone pratiche e prove di efficacia nella prevenzione dei fenomeni avversi per la salute dei lavoratori. Allo stesso tempo CeRIMP recepisce i risultati dell'attività dei PISLL al fine di una migliore comprensione delle dinamiche infortunistiche.



# Osservatorio CeRIMP

## Da cosa si parte:

- Massima collaborazione con INAIL.
- Esperienza quasi ventennale di report periodici, frutto dell'incrocio di banche dati e informazioni raccolte, su infortuni e malattie professionali in Toscana, tenendo conto dell'andamento del mercato del lavoro, del numero degli addetti per comparto, con analisi delle più frequenti e gravi tipologie di infortuni e malattie professionali occorse, delle modalità di accadimento più ricorrenti per settore di attività, ecc.
- DGRT 23 del 23/01/2023 “Approvazione schema di protocollo di intesa per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro mediante sviluppo di interventi congiunti, tra Regione Toscana e INAIL Direzione regionale toscana”

## Obiettivi:

**Massima trasparenza:** rendere i dati regionali relativi a infortuni e malattie professionali facilmente consultabili da parte di tutti i cittadini toscani.

**Informazione corretta ed ufficiale:** avere dati corretti, non equivocabili, validati, uguali per tutti

**Informazione aggiornata:** disporre di dati aggiornati sulla base della loro validazione



# Osservatorio CeRIMP: DGR 1182 del 16/10/2023

**PORTALE WEB PUBBLICO:**

**<https://www.cerimp.it>**



Regione Toscana



## OSSERVATORIO CeRIMP sugli infortuni e le malattie professionali

HOME

AZIENDE

INFORTUNI

DATI MENSILI  
INFORTUNI

MALATTIE  
PROFESSIONALI

DATI MENSILI MP INAIL

GLOSSARIO

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di Infor.Mo. sugli infortuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinusal, i dati dell'Alil. 3b sulle attività dei Medici Competenti. Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi, che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Toscana

### Aziende

Aziende e addetti assicurati INAIL per territorio e per attività produttiva - ATECO e codice di Tariffa dei premi



Fare clic qui per selezionare il collegamento

### Infortuni

Infortuni per territorio, attività produttiva, per modalità di accadimento e per professione



### Malattie professionali

Malattie professionali per territorio, per attività produttiva e per tipologia di patologia denunciata - ICD10



### Infortuni mortali

Infortuni mortali indagati con il metodo Informo dalle ASL e confrontati con i casi INAIL



### Dati ISTAT

Popolazione residente italiana e straniera per comune e occupati per attività economica di fonte ISTAT



[Torna alla pagina principale del CeRIMP](#)



Regione Toscana

**Direzione  
Sanità Welfare e Coesione Sociale**

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**

**BUON LAVORO A TUTTI NOI!**

[giovanna.bianco@regione.toscana.it](mailto:giovanna.bianco@regione.toscana.it)



**Regione Toscana**

**Direzione**  
**Sanità Welfare e Coesione Sociale**